



Statuto Associazione Italiana Classe Finn

(Fondata il 28 giugno 1962)



Articolo 1. Costituzione, scopi, durata e anno sociale

È costituita un'Associazione sportiva dilettantistica denominata "Associazione Italiana Classe Finn Associazione Sportiva Dilettantistica", in breve "Associazione Italiana Classe Finn A.S.D." .

L'Associazione è un ente di diritto privato apartitico, apolitico, aconfessionale e senza fini di lucro.

Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale.

Scopo dell'Associazione è lo sviluppo e la promozione su tutto il territorio nazionale della pratica dello sport della vela in genere e della classe "Finn" in particolare, l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive. Per il raggiungimento dei propri fini, l'Associazione coordina in via esclusiva l'attività sportiva e velica delle imbarcazioni della classe "Finn" a livello zonale e nazionale; tiene rapporti con la Federazione Italiana Vela (FIV) e con le altre organizzazioni di classe; sovrintende alla organizzazione delle regate su tutto il territorio nazionale; aderisce alla International Finn Association (IFA) che rappresenta in esclusiva in Italia e per conto della quale agisce in Italia come NFA (National Finn Association) ai sensi delle International Finn Class Rules; tiene i rapporti con le organizzazioni nazionali della classe "Finn" negli altri paesi.

L'Associazione ha sede presso il domicilio del Presidente in carica o presso altro luogo idoneo da lui indicato, purché all'interno del territorio italiano. Sarà cura del Presidente dare comunicazione delle variazioni di domicilio agli associati, agli organi federali e agli enti fiscali e amministrativi competenti.

L'Associazione potrà svolgere, tra l'altro, l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina della vela, nonché attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata.

L'Associazione potrà compiere operazioni commerciali, pubblicitarie e editoriali, attività culturale di qualunque genere, purché correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative per le quali si avvale di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti. L'Associazione ha altresì l'obbligo del bilancio.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI, nonché allo statuto, ai regolamenti e alle disposizioni della FIV. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme dello statuto e dei regolamenti federali relative all'organizzazione o alla gestione delle Società, Enti aggregati e Associazioni di Classe, nonché allo svolgimento dell'attività velica.

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 2. Associati e domanda di ammissione

Possano far parte dell'Associazione:

- le persone fisiche proprietarie di imbarcazioni della classe "Finn" (soci proprietari);
- le persone fisiche che, pur non essendo proprietari di imbarcazioni della classe "Finn", intendono partecipare o sono interessati all'attività organizzata e coordinata dall'Associazione (soci non proprietari).

Tutti i Soci devono essere in regola con le quote associative dell'anno in corso e devono essere dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Per irreprensibile condotta deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva esercitata in seno all'Associazione, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della Federazione Italiana Vela, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e/o della International Finn Association (IFA).

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. Il mancato pagamento della quota associativa comporta il non rinnovo del vincolo associativo e la decadenza da eventuali cariche sociali ricoperte, ma non cambia la natura, ipoteticamente a tempo indeterminato, della partecipazione associativa.

La qualifica di Socio è intrasferibile sia per atto fra vivi che "mortis causa". Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

L'iscrizione e/o il rinnovo dell'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione del presente Statuto e l'obbligo di osservare i regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di domande a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale; detto esercente risponderà verso l'Associazione per tutte le obbligazioni del minore.

La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte. Il recesso non dà diritto alla restituzione neanche parziale della quota associativa annuale relativa all'anno nel corso del quale è esercitato il recesso.

Articolo 3. Diritti e doveri dei soci

Tutti i Soci maggiorenni godono del diritto di partecipazione e di voto nelle assemblee sociali. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal Socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età; fino a quel momento il diritto di voto spetta all'esercente la potestà genitoriale.

Al Socio maggiorenne è riconosciuto il diritto di ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione solo se in regola con il pagamento delle annualità previste. Qualora un associato ricoprente cariche sociali non paghi la quota associativa entro il 28 febbraio, decadrà immediatamente dalla carica ricoperta. Il suo ruolo verrà compiuto dal Presidente (o dal Segretario qualora sia il Presidente a decadere dalla carica) sino a nuova elezione.

I Soci sono tenuti al rispetto delle norme statutarie dell'Associazione, del Regolamento della classe Finn internazionale, degli eventuali regolamenti e delle delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

La qualifica di Socio dà diritto a partecipare a tutte le iniziative previste dall'Associazione dai suoi organi nei limiti e con le modalità previste nel regolamento.

Articolo 4. Quote sociali

La quota associativa annuale viene stabilita dall'Assemblea.

I Soci devono pagare la quota annuale anticipatamente entro il 28 febbraio di ogni anno.

Nel primo anno di iscrizione, i Soci devono pagare la quota intera entro un mese dalla accettazione della domanda di iscrizione.

Articolo 5. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci (che può essere ordinaria o straordinaria);
- il Presidente;
- il Segretario;
- i Delegati di zona;
- il Rappresentante dei Master;
- Il Consiglio Direttivo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche elettive sono gratuite, così come le prestazioni svolte dagli associati in favore dell'Associazione.

I componenti degli organi associativi, così come gli associati, hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della funzione in favore dell'associazione.

Articolo 6. Organizzazione delle flotte

L'Associazione è organizzata attraverso flotte. Per poter partecipare alle regate, alle attività sportive in genere e a quelle organizzative dell'Associazione, ciascun Socio deve essere iscritto ad una flotta ed essere in regola con i contributi associativi annuali.

I Soci proprietari tesserati presso la stessa Zona FIV costituiscono una flotta, con un numero minimo fissato nel Regolamento dell'Associazione. In ciascuna Zona FIV è possibile costituire una sola flotta. Nel caso in cui un Socio sia residente in una Zona FIV diversa da quella del suo Circolo, potrà scegliere a quale flotta aderire.

Sono ammesse flotte i cui aderenti facciano parte di diverse Zone FIV, esclusivamente nel caso in cui in una o più Zone FIV sia presente un numero di Soci inferiore a quanto stabilito nel Regolamento. In questo caso i Soci di Zone FIV geograficamente prossime possono riunirsi a formare una flotta.

La costituzione di una nuova flotta può avvenire in qualsiasi periodo dell'anno.

Ogni flotta è rappresentata da un Delegato, che dura in carica quattro anni e viene eletto dalla assemblea di Flotta.

Articolo 7. Assemblea

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessione ordinaria o straordinaria. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

È competenza dell'Assemblea ordinaria:

- discutere e deliberare sulle relazioni del Presidente sull'attività sociale, impartendo direttive vincolanti per l'organizzazione dell'Associazione e determinando gli indirizzi di politica generale e le attività da svolgere in relazione agli scopi istituzionali, emanando, tra l'altro, indicazioni vincolanti per la definizione del calendario dell'attività agonistica della classe;
- discutere e deliberare sui bilanci sociali consuntivi e preventivi, fissando la misura dei contributi associativi;
- eleggere il Presidente;
- eleggere il Segretario;
- prendere decisioni in materia di provvedimenti disciplinari e radiazioni;
- discutere e deliberare su qualsiasi altro argomento che ad essa venga sottoposto dai Soci per il tramite di un delegato di flotta, con un anticipo di almeno venti giorni sulla data dell'Assemblea, ad eccezione degli argomenti di competenza dell'Assemblea straordinaria.

È competenza dell'Assemblea straordinaria:

- deliberare le modifiche statutarie;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio sociale.

L'assemblea potrà poi essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta dal Segretario, oppure da almeno un quarto dei Soci iscritti nell'anno in corso e in regola con i contributi associativi, sia direttamente, sia tramite i Delegati di flotta che rappresentino almeno un quarto dei Soci. L'assemblea dovrà essere convocata dal Presidente per essere tenuta in una data entro 45 giorni dalla richiesta, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti da chi ha richiesto l'assemblea. L'assemblea così convocata potrà anche provvedere all'elezione del Segretario e del Presidente.

Alle assemblee possono partecipare tutti i Soci. Tutti i Soci hanno diritto di parola e i Soci maggiorenni hanno diritto di voto. Il diritto di voto per i Soci minorenni può essere esercitato da un genitore o da un loro rappresentante delegato.

L'esercizio dei diritti assembleari è subordinato alla regolarizzazione della posizione contributiva di ciascun Socio.

Ciascun Socio potrà delegare per iscritto un altro Socio. L'esercizio delle deleghe è ammesso in ragione di massimo due deleghe per Socio rappresentante.

La convocazione delle assemblee ordinaria e straordinaria è inviata dal Presidente almeno quindici giorni prima della data della riunione mediante comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria o elettronica, fax o altro mezzo equivalente e con pubblicazione sul sito internet della classe. L'avviso di convocazione dovrà specificare gli argomenti all'ordine del giorno e la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia in prima che in seconda convocazione.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti, purché provenienti da almeno un terzo delle flotte validamente costituite al momento dell'Assemblea. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria occorre, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno i due terzi del numero dei Soci in regola con i contributi associativi e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per il solo caso di scioglimento anticipato dell'associazione si rinvia a quanto previsto dall'art. 21 c.c.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da un Socio presente all'Assemblea ed eletto dalla maggioranza dei presenti; l'Assemblea nomina altresì il Segretario dell'Assemblea, incaricato di redigere il verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Il verbale dell'assemblea verrà pubblicato sul sito della classe Finn entro 10 giorni dalla data della seduta. Detto verbale potrà essere impugnato dai Soci, anche singolarmente, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul sito attraverso richiesta motivata. Qualora il Presidente riconosca nel verbale un errore lo potrà correggere mediante atto di autotutela, ripubblicando sul sito il verbale e l'atto di correzione. Trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione senza richieste di variazioni il verbale sarà considerato definitivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità del presente Statuto, obbligano tutti gli associati anche assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Articolo 8. Il Presidente

L'Associazione è retta ed amministrata da un Presidente, che ne ha la firma e la rappresentanza legale. Il Presidente dura in carica quattro anni e non può essere eletto più di due volte consecutive. Il Presidente è eletto dall'Assemblea

ordinaria dell'Associazione. La carica di Presidente è onoraria. Allo stesso sarà comunque dovuto il rimborso delle spese documentate sostenute per la carica.

Il Presidente, quale espressione del corpo sociale, ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere e dare esecuzione ad ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali. Al Presidente spetta, tra l'altro, il compito di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione; di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'Assemblea; di proporre la misura dei contributi annuali dovuti dagli associati, che sarà poi determinata dall'Assemblea; di provvedere alla organizzazione dell'Associazione, avvalendosi se necessario nell'esercizio delle proprie funzioni dei Soci, che verranno individuati dal Presidente in conformità alle eventuali indicazioni anche nominative dell'Assemblea.

Il Presidente, sulla base delle indicazioni dell'Assemblea e dopo aver ascoltato il parere del Consiglio Direttivo, ha la responsabilità della redazione del Calendario delle regate di livello nazionale.

Il Presidente è il referente diretto per tutti i contatti tra l'Associazione e la FIV e collabora con questa per la redazione delle regole di classe pubblicate nella Normativa Nazionale FIV.

Il Presidente provvede a raccogliere le quote associative, a versare le quote per gli sticker e le royalty all'IFA e a gestire il fondo cassa e le spese correnti; può essere coadiuvato in questi compiti da un Tesoriere.

Articolo 9. Il Segretario

Il Segretario controlla e supervisiona il funzionamento dell'Associazione nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali.

Il Segretario dura in carica quattro anni e non può essere eletto più di due volte consecutive. Il Segretario è eletto dall'Assemblea ordinaria dell'Associazione. La carica di Segretario è onoraria.

Il Segretario può richiedere la convocazione dell'assemblea degli associati, vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, promuovendo eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Segretario sostituisce il Presidente in caso di impedimento all'esercizio delle proprie funzioni.

Articolo 10. I Delegati di Flotta

Spetta ai Delegati di Flotta, eletti nelle assemblee di flotta secondo le modalità descritte nel Regolamento, rappresentare la classe nei circoli della Zona e presso le istituzioni della Zona FIV di appartenenza, in collaborazione ed accordo con il Presidente Nazionale.

I Delegati di Flotta hanno la responsabilità della redazione del Calendario delle regate di livello zonale, in sintonia con le indicazioni dell'Assemblea di flotta e del Presidente; hanno anche compiti e funzioni propositive e di consulenza in merito all'organizzazione delle attività dell'Associazione a livello nazionale, esprimendo pareri preventivi non vincolanti sugli argomenti indicati dall'Assemblea o proposti dal Presidente.

Articolo 11. Il rappresentante dei Master

Il rappresentante dei Master è eletto dall'Assemblea dei Master (Soci che fanno parte delle categorie Master come definite dai Regolamenti della classe Finn internazionale) e dura in carica quattro anni.

Ha la responsabilità di curare, in collaborazione con il Presidente, l'organizzazione di tutte le attività riservate alle categorie Master in Italia ed in particolare del Campionato Nazionale Master e delle candidature per l'organizzazione in Italia del Finn World Masters o di altre regate nazionali e internazionali riservate alle categorie Master.

L'Assemblea dei Master si riunisce in occasione del Campionato Nazionale Master, è presieduta dal suo Rappresentante ed ha le seguenti competenze:

- delibera su data e luogo del Campionato Nazionale Master dell'anno successivo;
- delibera su ogni altro argomento relativo all'attività Master;
- elegge il Rappresentante dei Master.

L'assemblea è valida con qualunque numero di partecipanti.

Articolo 12. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente (che ne coordina i lavori), dal Segretario, dal rappresentante dei Master, dal Tesoriere e dai delegati di zona in carica.

Il Consiglio Direttivo ha funzioni consultive e può anche deliberare sui seguenti argomenti:

1. Emanazione e modifiche del Regolamento dell'Associazione;
2. Emanazione provvedimenti disciplinari e radiazione di Soci;
3. Eventuali altri argomenti proposti dal Presidente.

In ogni caso sarà sempre il Presidente ad attuare le delibere della classe nei modi e nei termini descritti nell' Articolo 8. Il Consiglio Direttivo elegge il Tesoriere, il quale ha il compito di collaborare con il Presidente per la gestione amministrativa dell'Associazione e per la redazione del bilancio consuntivo e preventivo

Articolo 13. Provvedimenti disciplinari e radiazione del socio

Il Socio reo di aver commesso azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione o che abbia contravvenuto ai principi di condotta esposti nell'Articolo 2 subirà, secondo la gravità del suo operato, un'ammonizione scritta, una sospensione da 1 a 12 mesi o la radiazione.

Il Consiglio Direttivo, tramite provvedimento approvato dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti, deciderà la sanzione da applicare. Il Consiglio Direttivo provvederà alla convocazione del socio per procedere in contraddittorio ad una disamina degli addebiti, al termine della quale il Consiglio Direttivo emanerà il provvedimento. Detto provvedimento andrà ratificato dall'Assemblea Ordinaria a maggioranza dei presenti. Il provvedimento disciplinare non è reclamabile in alcun modo.

Il Socio radiato deve essere considerato sospeso sino alla data dell'Assemblea ordinaria prevista per la ratifica del provvedimento. Il socio radiato non potrà iscriversi all'Associazione per cinque anni.

Articolo 14. Bilancio consuntivo e preventivo

Il Presidente redige con l'ausilio del Tesoriere entro il 31 marzo il bilancio dell'Associazione, sia consuntivo che preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 giugno.

Il bilancio consuntivo deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Il bilancio deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, anche mediante pubblicazione in apposita area riservata ai soli associati del sito internet della classe, entro il termine previsto per la convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio.

Articolo 15. Patrimonio sociale

Compongono il patrimonio sociale:

1. le quote sociali determinate annualmente dall'Assemblea;
2. i contributi acquisiti da enti pubblici e privati;
3. lasciti e/o donazioni;
4. i proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione.

Articolo 16. Regolamento della Associazione

Il Regolamento contiene tutte le norme che regolano il funzionamento dell'Associazione non comprese nel presente Statuto.

Il Regolamento viene emanato e modificato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente e del Segretario.

Articolo 17. Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci e tra i Soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dallo Statuto della FIV.

Articolo 18. Durata dell'Associazione

La durata dell'associazione è illimitata. L'associazione non potrà essere sciolta che per deliberazione dell'Assemblea straordinaria appositamente convocata da adottarsi con la maggioranza di cui all'Articolo 7 del presente Statuto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione a favore di altra Associazione che persegua finalità sportive, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 19. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Vela e in subordine le norme del Codice Civile.